



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del 5 giugno 2012, ricevuta il 7 giugno 2012, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà dell'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona, di cui alla identificazione seguente:

denominazione	VILLA ROJA-SCHIAVONI – CAPPELLA – PARCO – CORPI DI FABBRICA E FABBRICATI RUSTICI ANNESSI
provincia di	VERONA
comune di	MEZZANE DI SOTTO
proprietà	ISTITUTO SORELLE DELLA MISERICORDIA DI VERONA
sito in	VIA SAN GIOVANNI DI DIO, 6
distinto al C.F. al C.T.	foglio 21, particella 82, sub. 1; foglio 21, particella 82 – 80 – 119 – 69 – 71 – 72 – 76A – 76B – 141 – 441 e 146;
confinante con	foglio 21 (C.T.), particelle 145 – 73 – 124 – 399 – 118 – 103 – 489 – 104 – 105 e 182 – via San Giovanni di Dio e via Giovanni XXIII;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 23984 del 28 agosto 2012;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 9262 del 25 luglio 2012;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	VILLA ROJA-SCHIAVONI CON CAPPELLA ANNESSA E PARCO
provincia di	VERONA
comune di	MEZZANE DI SOTTO
proprietà	ISTITUTO SORELLE DELLA MISERICORDIA DI VERONA
sito in	VIA SAN GIOVANNI DI DIO, 6
distinto al C.F. al C.T.	foglio 21, particella 82, sub. 1 parte; foglio 21, particelle 82 parte - 119 - 69 - 71 - 72 - 76A - 76B - 141 - 441 e 146;
confinante con	foglio 21 (C.T.), particelle 82 rimanente parte - 80 - 104 - 489 - 103 - 118 - 399 - 124 - 73 e 145 - via San Giovanni di Dio e via Giovanni XXIII;

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs 42/04, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato VILLA ROJA-SCHIAVONI CON CAPPELLA ANNESSA E PARCO, sito nel comune di Mezzane di Sotto (Verona), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 7 novembre 2012

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2



REGIONALE
(RAGNI)



IL SOPRINTENDENTE
(arch. Gianna Gaudini)

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

20-Ago-2012 10:51
Prot. n. T59906/2012